

# REGOLAMENTO CAMPIONATI REGIONALI A SQUADRE 2008-2009

## INDIZIONE DEI CAMPIONATI A SQUADRE

Il Comitato Autonomo Trentino indice per la stagione agonistica 2008/2009 i seguenti Campionati per squadre composte esclusivamente da atleti/e tesserati/e alla F.I.Te.T. per la stagione corrente:

1 - Campionato a squadre maschile su più livelli così denominati:

- serie "C.2" maschile n.1 girone di massimo n. 10 squadre

- serie "D.1" maschile n.1 girone di massimo n. 10 squadre

2 - Campionato a squadre femminile su un livello così denominato:

- serie "C." femminile n.1 girone di massimo n.10 squadre  
o plurigironi se le squadre sono 11 o più

3 - Campionato a squadre Veterani su un unico livello così denominato:

- serie "Veterani" maschile n.1 girone di massimo n.8 squadre  
o plurigironi se le squadre sono 9 o più

4 - Campionato a squadre di settore giovanile su un unico livello così denominati:

- Campionato Under 21 maschile	- Campionato Under 21 femminile
- Campionato Juniores maschile	- Campionato Juniores femminile
- Campionato Allievi maschile	- Campionato Allievi femminile
- Campionato Ragazzi maschile	- Campionato ragazzi femminile
- Campionato Giovanissimi maschile	- Campionato giovanissimi femminile

5 - Campionato a squadre "Amatori" su un unico livello (ex serie "D.2")

- non valido per attribuzione voti di Società

**6 - Nei Campionati a squadre di serie C.2 e D.1 è possibile utilizzare atleti del settore femminile e non viceversa.**

**7 - In tutti i Campionati sono assegnati:**

a) due punti per ogni incontro vinto

b) un punto per ogni incontro terminato in parità

c) zero punti per ogni sconfitta in incontri giocati

d) un punto di penalizzazione per sconfitta in

incontri non giocati

**N.B. = E' FATTO OBBLIGO A TUTTE LE SOCIETA' OSPITANTI INVIARE A MEZZO FAX AL N.06-62276320. COPIA DEL REFERTO ATTESTANTE IL RISULTATO DELL'INCONTRO ENTRO LA GIORNATA DI MERCOLEDI' SUCCESSIVO ALLA GARA.**

# REGOLAMENTO DEL CAMPIONATO A SQUADRE SERIE C.2 MASCHILE

## ART. 1 – ORGANICO E SVOLGIMENTO DEL CAMPIONATO (serie C.2)

1.1 – Il Campionato si svolge con incontri di andata e ritorno che si effettuano nelle date stabilite dal calendario agonistico regionale

1.2 – L'organizzazione e la gestione sono affidate alla Commissione Regionale Gare a Squadre (C.R.G.S.)

1.3 – **Gli incontri si debbono effettuare, di regola, nelle giornate festive previste dal calendario regionale con orario di inizio compreso fra le ore 10,00 e le ore 14,00**

**E' possibile disputare gli incontri eventualmente il giorno precedente a quello festivo, a condizione che sia un sabato, o un giorno anch'esso festivo, con inizio compreso fra:**

**- le ore 15,00 e le ore 19,00 per il Campionato che si svolge su uno o due tavoli**

**- le ore 19,00 e le ore 21,00 per il Campionato che si svolge obbligatoriamente su due tavoli**

## ART. 2 – DIRITTO DI PARTECIPAZIONE (serie C.2)

2.1 – Possono iscriversi al Campionato solo le squadre che hanno ottenuto la necessaria qualificazione con la disputa del campionato della stagione precedente, oltre ad avere ottenuto il diritto di partecipazione, sono anche in possesso di tutti i requisiti stabiliti dalle norme del presente regolamento e di quello generale nazionale.

## ART. 3 – ISCRIZIONE E RINUNCIA (serie C.2)

3.1 – L'iscrizione al Campionato deve essere redatta via internet, attraverso il sito della F.I.Te.T. dalla sezione dedicata alla propria Società entro la data stabilita ogni anno dalla C.R.G.S., precisando l'esatta denominazione della squadra e tutte le informazioni, indicazioni e dati richiesti dall'apposito modulo.

E' comunque obbligo delle Società accertarsi della avvenuta ricezione dell'iscrizione da parte del Comitato.

3.2 – La tassa e la cauzione del Campionato decise dal C.R. nell'ammontare previsto dalla "Tabella delle tasse regionali" vanno versate sul c/c intestato a: F.I.Te.T. TRENTO - COMITATO AUTONOMO

L'attestato del versamento va inviato via fax al Comitato Trentino.

3.3 – La Società che intende rinunciare all'iscrizione di una squadra qualificata deve rendere esplicita la sua rinuncia, il prima possibile.

## ART. 4 – FORMULA DI SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI (serie C.2)

4.1 – La formula di gioco è la "Swaythling" su 1 o 2 tavoli secondo quanto indicato dalle Società all'atto dell'iscrizione.

4.2 – Gli atleti, titolari e riserve, devono essere presenti e indicati a referto prima dell'inizio dell'incontro nel numero minimo di 3 atleti e massimo di 5 atleti.

4.3 – E' possibile schierare una riserva dopo i primi tre singolari. Esclusivamente il Capitano della squadra ha la facoltà di decidere la sostituzione e quale atleta è sostituito. L'atleta sostituito non può rientrare in gioco.

4.4 - La Società ospitante deve allestire il campo di gara in modo che esso sia effettivamente disponibile e perfettamente agibile almeno 30 minuti prima dell'orario stabilito per l'inizio dell'incontro.

## ART. 5 - SQUADRE, ATLETI E LORO TESSERAMENTO (serie C.2)

5.1 - Gli atleti che hanno giocato un incontro in un qualsiasi campionato nazionale o regionale, possono essere utilizzati solo in squadre della stessa Società di livello superiore e rimangono vincolati a tale Campionato. Detti atleti non saranno più utilizzabili nel livello inferiore.

5.2 - Un giocatore di categoria 4.3 e superiore non può partecipare al girone di ritorno di questo Campionato se non ha disputato almeno un incontro nel girone di andata stesso

5.3 - Ciascuna Società può tesserare un qualunque numero di atleti stranieri, ma può schierarne in campo, in ciascun incontro, soltanto uno che può essere diverso da incontro a incontro.

5.4 - Un atleta non può disputare due incontri in livelli diversi di Campionato nello stesso fine settimana (venerdì, sabato e domenica)

5.5 - L'atleta straniero, tesserato secondo le norme federali, potrà partecipare alla gara esclusivamente con la presentazione del cartellino vidimato. **(art.6 comma 8 e 9 - Regolamento attività a squadre parte generale)**

**8 - Ogni squadra che partecipa ai Campionati Regionali, può schierare un atleta straniero "comunitario" o "Extracomunitario" purchè, quest'ultimo, sia in possesso di permesso di soggiorno di natura non "sportiva".**

**Per avere titolo a partecipare deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente in cui scendono in campo, ma non può essere schierato, nella stessa giornata agonistica, in nessun altro Campionato di serie Regionale o di serie Nazionale.**

**La tassa di tesseramento per gli atleti/e stranieri/e che giocano nei Campionati Regionali, è quella prevista dalla tabella tasse federali per gli atleti/esenior italiani.**

**9 - Gli atleti/e dei settori Juniores, Allievi, Ragazzi, Giovanissimi, di nazionalità straniera comunitaria o extracomunitaria, ma residenti in Italia con la famiglia in regola con il permesso di soggiorno di natura non sportiva (atleti/e extracomunitari), possono essere tesserati/e esibendo la documentazione richiesta con permesso di soggiorno di natura non sportiva.**

**Per questi atleti/e la tassa di tesseramento è uguale a quella prevista per gli atleti/e italiani dei rispettivi settori.**

**Tali atleti/e possono partecipare a qualunque attività nazionale e regionale (squadre e individuale)  
Gli atleti/e del settore Juniores, qualora trattasi di primo tesseramento, devono presentare un documento che certifichi la residenza in Italia da almeno ventiquattro mesi.**

## ART. 6 - PERSONALE ARBITRALE (serie C.2)

6.1 - Le designazioni arbitrali, se previste, sono di competenza del Fiduciario Arbitri Regionale (F.A.R.)

6.2 - L'arbitro, se non designato dal Comitato Autonomo Trentino a mezzo del F.A.R., dovrà essere fornito dalla Società ospitante (tesserato F.I.Te.T. maggiorenne, e non presente a referto) con facoltà del capitano della squadra ospite di mettere a referto eventuali considerazioni.

Come arbitri di sedia si alterneranno i giocatori delle due squadre, iniziando dalla Società ospitante.

6.3 - Il G.A. in caso di adozione durante l'incontro di provvedimenti disciplinari anche di semplice ammonizione, e/o in presenza di fatti che siano passibili di provvedimento disciplinare da parte del Giudice Unico, deve telefonare alla C.R.G.S., il contenuto del proprio rapporto trascritto a verbale, entro 24 ore dal termine dell'incontro.

6.4 - in caso di mancanza di G.A. designato o non designato, la Società ospitante deve osservare tutte le regole relative ai referti arbitrali, contenute nell'apposita normativa "Norme relative alla compilazione e inoltro dei referti".

## ART. 7 - SPOSTAMENTI CAMPO DI GARA (serie C.2)

7.1 - L'inversione di campo è ammessa solo per il girone di andata. Le richieste di entrambe le Società (o un'unica richiesta a doppia firma) devono pervenire alla C.R.G.S. almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dell'incontro, accompagnate dal bollettino di c/c postale o copia del bonifico attestante l'avvenuto pagamento della tassa relativa.

Nel caso in cui la richiesta pervenga entro 7 giorni dall'inizio del Campionato non sono previste ammende.

7.2 - Le richieste di spostamento del campo di gara devono essere inoltrate alla C.R.G.S. almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dell'incontro, accompagnate dal bollettino di c/c postale o copia del bonifico attestante l'avvenuto pagamento della tassa relativa.

**7.3 - Le Società che giocheranno in altra data e/o orario, rispetto a quello previsto dal calendario, senza aver ricevuto la comunicazione da parte della Commissione Regionale gare a squadre, saranno dichiarate entrambe perdenti e verranno sanzionate con un punto di penalizzazione in classifica, ed una ammenda pari alla metà della tassa di iscrizione.**

## ART. 8 - CLASSIFICA FINALE - PROMOZIONI E RETROCESSIONI (serie C.2)

8.1 - La classifica finale del Campionato sarà quella risultante alla fine del Campionato.

8.2 - In caso di parità verrà considerata la classifica avulsa, prendendo cioè in esame i soli punti degli scontri diretti e in successione: quoziente delle partite, quoziente dei sets, quoziente dei punti.

8.3 - Saranno promosse alla serie nazionale il numero di squadre attribuito al Comitato Trentino dalla C.N.G.S.

**8.4 - Saranno retrocesse in serie D.1 maschile n.3 squadre: l'ultima e la penultima verranno retrocesse, la terzultima della serie C.2 disputerà un turno di play-out di andata e ritorno ed eventuale bella, per stabilire la terza squadra retrocedente**

**Le promozioni dalla serie D.1 non potranno essere in ogni caso oltre 3; nella necessità di mantenere l'organico della serie C.2 a dieci squadre verrà ripescata la meglio classificata tra le retrocedenti.**

## ART. 9 - SANZIONI E PENALITA' (serie C.2)

9.1 - Tutte le sanzioni amministrative, se non previste dal presente Regolamento, saranno comminate dalla C.R.G.S. e/o dal G.U. nella misura pari al 50% della medesima sanzione prevista in campo nazionale.

Tutte le penalizzazioni, se non previste dal presente Regolamento, saranno comminate come previste in campo nazionale.

Tutte le sanzioni disciplinari saranno deliberate dal G.U.

9.2 - La ritardata iscrizione al Campionato o il ritardato versamento della tassa di iscrizione comporta una sanzione pari alla metà della tassa di iscrizione.

9.3 - La rinuncia a disputare il Campionato dopo l'iscrizione e prima della compilazione del calendario, comporta l'incameramento della tassa di iscrizione.

9.4 - La rinuncia a disputare il Campionato dopo l'iscrizione a calendario già stilato, comporta una sanzione pari alla tassa di iscrizione.

9.5 - La mancata presentazione in campo della squadra ospite comporta una sanzione pari alla metà della tassa di iscrizione.

9.6 - La mancata presentazione in campo della squadra ospitante comporta una sanzione pari alla tassa di iscrizione e 1 punto di penalizzazione.

9.7 - La recidività di una squadra comporta una sanzione pari alla tassa di iscrizione, esclusione dal Campionato di competenza, annullamento delle partite disputate e retrocessione della squadra nel campionato Amatori. (ex D.2)

9.8 - L'incompleta presentazione in campo della squadra ospite o ospitante comporta una sanzione pari a un quarto della tassa di iscrizione, con un minimo di €. 10,000

## ART. 10 - DISPOSIZIONI REGIONALI E FINALI (serie C.2)

10.1 - Le Società che partecipano al Campionato hanno l'obbligo di partecipare ad un qualsiasi campionato giovanile con almeno una squadra.

10.2 - In riferimento alle norme nazionali in merito alle dimensioni dell'area di gioco, è concessa una tolleranza di mt. 0,50 per misura.

10.3 - La F.I.Te.T. declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero verificarsi prima, durante, e dopo le manifestazioni.

10.4 - Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al:

REGOLAMENTO NAZIONALE DEI CAMPIONATI A SQUADRE ANNO 2008/2009.

# REGOLAMENTO DEL CAMPIONATO A SQUADRE SERIE D.1

## ART. 1 – ORGANICO E SVOLGIMENTO DEL CAMPIONATO (serie D.1)

1.1 – Il Campionato si svolge con incontri di andata e ritorno che si effettuano nelle date stabilite dal calendario agonistico regionale

1.2 – L'organizzazione e la gestione sono affidate alla Commissione Regionale Gare a Squadre (C.R.G.S.)

1.3 – **Gli incontri si debbono effettuare, di regola, nelle giornate festive previste dal calendario regionale con orario di inizio compreso fra le ore 10,00 e le ore 14,00**

**E' possibile disputare gli incontri eventualmente il giorno precedente a quello festivo, a condizione che sia un sabato, o un giorno anch'esso festivo, con inizio compreso fra:**

**- le ore 15,00 e le ore 19,00 per il Campionato che si svolge su uno o due tavoli**

**- le ore 19,00 e le ore 21,00 per il Campionato che si svolge obbligatoriamente su due tavoli**

## ART. 2 – DIRITTO DI PARTECIPAZIONE (serie D.1)

2.1 – Possono iscriversi al Campionato solo le squadre che hanno ottenuto la necessaria qualificazione con la disputa del campionato della stagione precedente, oltre ad avere ottenuto il diritto di partecipazione, sono anche in possesso di tutti i requisiti stabiliti dalle norme del presente regolamento e di quello generale nazionale.

## ART. 3 – ISCRIZIONE E RINUNCIA (serie D.1)

3.1 – L'iscrizione al Campionato deve essere redatta via internet, attraverso il sito della F.I.Te.T. dalla sezione dedicata alla propria Società entro la data stabilita ogni anno dalla C.R.G.S., precisando l'esatta denominazione della squadra e tutte le informazioni, indicazioni e dati richiesti dall'apposito modulo.

E' comunque obbligo delle Società accertarsi della avvenuta ricezione dell'iscrizione da parte del Comitato.

3.2 – L'attestato del versamento della tassa di iscrizione e della cauzione al Campionato decise dal C.R. nell'ammontare previsto dalla "Tabella delle tasse regionali" va inviato via fax al Comitato Trentino.

3.3 – La Società che intende rinunciare all'iscrizione di una squadra qualificata deve rendere esplicita la sua rinuncia, il prima possibile.

## ART. 4 – FORMULA DI SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI (serie D.1)

4.1 – La formula di gioco è la "Swaythling" su 1 o 2 tavoli secondo quanto indicato dalle Società all'atto dell'iscrizione.

4.2 – Gli atleti, titolari e riserve, devono essere presenti e indicati a referto prima dell'inizio dell'incontro nel numero minimo di 3 atleti e massimo di 5 atleti.

4.3 – E' possibile schierare una riserva dopo i primi tre singolari. Esclusivamente il Capitano della squadra ha la facoltà di decidere la sostituzione e quale atleta è sostituito. L'atleta sostituito non può rientrare in gioco.

4.4 – La Società ospitante deve allestire il campo di gara in modo che esso sia effettivamente disponibile e perfettamente agibile almeno 30 minuti prima dell'orario stabilito per l'inizio dell'incontro.

## ART. 5 – SQUADRE, ATLETI E LORO TESSERAMENTO (serie D.1)

5.1 – Gli atleti che hanno giocato un incontro in un qualsiasi campionato nazionale o regionale, possono essere utilizzati solo in squadre della stessa Società di livello superiore e rimangono vincolati a tale Campionato. Detti atleti non saranno più utilizzabili nel livello inferiore.

5.2 – Un giocatore di categoria 4.4 e superiore non può partecipare al girone di ritorno di questi Campionati se non ha disputato almeno un incontro nel girone di andata dello stesso

5.3 – Un atleta non può disputare due incontri in livelli diversi di Campionato nello stesso fine settimana (venerdì, sabato e domenica)

5.4 – Non è ammessa la partecipazione di atleti stranieri. Fanno eccezione gli atleti/e stranieri della categoria giovanissimi, ragazzi e allievi che dovranno essere tesserati secondo le norme federali, **(art.6 comma 8 e 9 - Regolamento attività a squadre parte generale)**

**8 - Ogni squadra che partecipa ai Campionati Regionali, può schierare un atleta straniero “comunitario” o “Extracomunitario” purchè, quest’ultimo, sia in possesso di permesso di soggiorno di natura non “sportiva”.**

**Per avere titolo a partecipare deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente in cui scendono in campo, ma non può essere schierato, nella stessa giornata agonistica, in nessun altro Campionato di serie Regionale o di serie Nazionale.**

**La tassa di tesseramento per gli atleti/e stranieri/e che giocano nei Campionati Regionali, è quella prevista dalla tabella tasse federali per gli atleti/esenior italiani.**

**9 - Gli atleti/e dei settori Juniores, Allievi, Ragazzi, Giovanissimi, di nazionalità straniera comunitaria o extracomunitaria, ma residenti in Italia con la famiglia in regola con il permesso di soggiorno di natura non sportiva (atleti/e extracomunitari), possono essere tesserati/e esibendo la documentazione richiesta con permesso di soggiorno di natura non sportiva.**

**Per questi atleti/e la tassa di tesseramento è uguale a quella prevista per gli atleti/e italiani dei rispettivi settori.**

**Tali atleti/e possono partecipare a qualunque attività nazionale e regionale (squadre e individuale)**

**Gli atleti/e del settore Juniores, qualora trattasi di primo tesseramento, devono presentare un documento che certifichi la residenza in Italia da almeno ventiquattro mesi.**

## ART. 6 – PERSONALE ARBITRALE (serie D.1)

6.1 – Le designazioni arbitrali, se previste, sono di competenza del Fiduciario Arbitri Regionale (F.A.R.)

6.2 – L’arbitro, se non designato dal Comitato Autonomo Trentino a mezzo del F.A.R., dovrà essere fornito dalla Società ospitante (tesserato F.I.Te.T. maggiorenne, non presente a referto) con facoltà del capitano della squadra ospite di mettere a referto eventuali considerazioni.

Come arbitri di sedia si alterneranno i giocatori delle due squadre, iniziando dalla Società ospitante.

6.3 – Il G.A. in caso di adozione durante l'incontro di provvedimenti disciplinari anche di semplice ammonizione, e/o in presenza di fatti che siano passibili di provvedimento disciplinare da parte del Giudice Unico, deve telefonare alla C.R.G.S., il contenuto del proprio rapporto trascritto a verbale, entro 24 ore dal termine dell'incontro.

6.4 – in caso di mancanza di G.A. designato o non designato, la Società ospitante deve osservare tutte le regole relative ai referti arbitrali, contenute nell'apposita normativa "Norme relative alla compilazione e inoltro dei referti".

## ART. 7 – SPOSTAMENTI CAMPO DI GARA (serie D.1)

7.1 – L'inversione di campo è ammessa solo per il girone di andata. Le richieste di entrambe le Società (o un'unica richiesta a doppia firma) devono pervenire alla C.R.G.S. almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dell'incontro, accompagnate dal bollettino di c/c postale o copia del bonifico attestante l'avvenuto pagamento della tassa relativa.

Nel caso in cui la richiesta pervenga entro 7 giorni dall'inizio del Campionato non sono previste ammende.

7.2 – Le richieste di spostamento del campo di gara devono essere inoltrate alla C.R.G.S. almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dell'incontro, accompagnate dal bollettino di c/c postale o copia del bonifico attestante l'avvenuto pagamento della tassa relativa.

7.3 – Le Società che giocheranno in altra data e/o orario, rispetto a quello previsto dal calendario, senza aver ricevuto la comunicazione da parte della Commissione Regionale gare a squadre, saranno dichiarate entrambe perdenti e verranno sanzionate con un punto di penalizzazione in classifica, ed una ammenda pari alla metà della tassa di iscrizione.

## ART. 8 – CLASSIFICA FINALE – PROMOZIONI E RETROCESSIONI (serie D.1)

8.1 – La classifica finale del Campionato sarà quella risultante alla fine del Campionato.

8.2 - In caso di parità verrà considerata la classifica avulsa, prendendo cioè in esame i soli punti degli scontri diretti e in successione: quoziente delle partite, quoziente dei sets, quoziente dei punti.

**8.3 – Saranno promosse in serie D.1 maschile n.3 squadre: la prima e la seconda verranno promosse, la terza della serie D.1 disputerà un turno di play-off di andata e ritorno ed eventuale bella, con la terzultima della serie C.2 per stabilire la terza squadra promossa.**

**Le promozioni dalla serie D.1 non potranno essere in ogni caso oltre 3; nella necessità di mantenere l'organico della serie C.2 a dieci squadre verrà ripescata la meglio classificata tra le retrocedenti della serie C.2.**

**8.4 – Saranno retrocesse nel Campionato Amatori n.3 squadre: la squadra ultima classificata verrà subito retrocessa.**

**La penultima e terzultima classificata del Campionato disputeranno un turno di play-out girone all'italiana di sola andata con la seconda e terza classificata del Campionato di serie Amatori, per stabilire le altre due retrocedenti.**

**Saranno retrocesse nel Campionato Amatori, in base alla classifica finale dei play-out, un numero di squadre tale da mantenere l'organico della serie "D.1" maschile a n.10 squadre, tenendo conto delle**

**eventuali retrocessioni dalla serie “C.2” maschile e delle promozioni della serie “D.1” maschile, ricordando che potranno essere promosse in serie C.2 un massimo di n.3 squadre.**

#### **ART. 9 – SANZIONI E PENALITA’ (serie D.1)**

9.1 – Tutte le sanzioni amministrative, se non previste dal presente Regolamento, saranno comminate dalla C.R.G.S. e/o dal G.U. nella misura pari al 50% della medesima sanzione prevista in campo nazionale.

Tutte le penalizzazioni, se non previste dal presente Regolamento, saranno comminate come previste in campo nazionale.

Tutte le sanzioni disciplinari saranno deliberate dal G.U.

9.2 – La ritardata iscrizione al Campionato o il ritardato versamento della tassa di iscrizione comporta una sanzione pari alla metà della tassa di iscrizione.

9.3 – La rinuncia a disputare il Campionato dopo l’iscrizione e prima della compilazione del calendario, comporta l’incameramento della tassa di iscrizione.

9.4 – La rinuncia a disputare il Campionato dopo l’iscrizione a calendario già stilato, comporta una sanzione pari alla tassa di iscrizione.

9.5 – La mancata presentazione in campo della squadra ospite comporta una sanzione pari alla tassa di iscrizione.

9.6 – La mancata presentazione in campo della squadra ospitante comporta una sanzione pari alla tassa di iscrizione e 1 punto di penalizzazione.

9.7 – La recidività di una squadra comporta una sanzione pari alla tassa di iscrizione, esclusione dal Campionato di competenza, annullamento delle partite disputate e retrocessione della squadra al livello più basso esistente.

9.8 – L’incompleta presentazione in campo della squadra ospite o ospitante comporta una sanzione pari a un quarto della tassa di iscrizione, con un minimo di €. 10,000

#### **ART. 10 – DISPOSIZIONI REGIONALI E FINALI (serie D.1)**

10.1 – In riferimento alle norme nazionali in merito alle dimensioni dell’area di gioco, è concessa una tolleranza di mt. 0,50 per misura.

10.2 – La F.I.Te.T. declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero verificarsi prima, durante e dopo le manifestazioni.

10.3 – Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al:

REGOLAMENTO NAZIONALE DEI CAMPIONATI A SQUADRE ANNO 2008/2009.

# REGOLAMENTO DEL CAMPIONATO A SQUADRE SERIE C. FEMMINILE

## ART. 1 – ORGANICO E SVOLGIMENTO DEL CAMPIONATO (serie C.femminile)

1.1 – Il Campionato si svolge con incontri di andata e ritorno che si effettuano nelle date stabilite dal calendario agonistico regionale

1.2 – L'organizzazione e la gestione sono affidate alla Commissione Regionale Gare a Squadre (C.R.G.S.)

1.3 – **Gli incontri si debbono effettuare, di regola, nelle giornate festive previste dal calendario regionale con orario di inizio compreso fra le ore 10,00 e le ore 14,00**

**E' possibile disputare gli incontri eventualmente il giorno precedente a quello festivo, a condizione che sia un sabato, o un giorno anch'esso festivo, con inizio compreso fra:**

**- le ore 15,00 e le ore 19,00 per il Campionato che si svolge su uno o due tavoli**

**- le ore 19,00 e le ore 21,00 per il Campionato che si svolge obbligatoriamente su due tavoli**

## ART. 2 – DIRITTO DI PARTECIPAZIONE (serie C. femminile)

2.1 – Possono iscriversi al Campionato tutte le squadre che sono in regola con il tesseramento Societario e abbiano pagato le relative tasse regionali e nazionali, e sono anche in possesso di tutti i requisiti stabiliti dalle norme del presente regolamento e di quello generale nazionale.

## ART. 3 – ISCRIZIONE E RINUNCIA (serie C. femminile)

3.1 – L'iscrizione al Campionato deve essere redatta via internet, attraverso il sito della F.I.Te.T. dalla sezione dedicata alla propria Società entro la data stabilita ogni anno dalla C.R.G.S., precisando l'esatta denominazione della squadra e tutte le informazioni, indicazioni e dati richiesti dall'apposito modulo.

E' comunque obbligo delle Società accertarsi della avvenuta ricezione dell'iscrizione da parte del Comitato.

3.2 – L'attestato del versamento della tassa di iscrizione e della cauzione al Campionato decise dal C.R. nell'ammontare previsto dalla "Tabella delle tasse regionali" va inviato via fax al Comitato Trentino.

3.3 – La Società che intende rinunciare all'iscrizione di una squadra qualificata deve rendere esplicita la sua rinuncia, il prima possibile.

## ART. 4 – FORMULA DI SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI (serie C. femminile)

4.1 – La formula di gioco è la "Courbillon" su 1 o 2 tavoli secondo quanto indicato dalle Società all'atto dell'iscrizione.

4.2 – Ogni squadra potrà iscrivere a referto un minimo di 2 e un massimo di 5 atlete. All'atto della presentazione della squadra può essere indicato solo il nominativo delle atlete titolari che disputano i singolari: la formazione del doppio può essere data al momento in cui deve scendere in campo.

4.3 – E' possibile schierare una riserva dopo i primi tre incontri. Esclusivamente il Capitano della squadra ha la facoltà di decidere la sostituzione e quale atleta è sostituito. L'atleta sostituito non può rientrare in gioco.

4.4 - E' obbligatorio disputare tutte e cinque le partite previste dalla formula, eccetto negli incontri che si svolgono in concentrazione, nel qual caso l'incontro si conclude appena una delle due squadre totalizza tre punti.

4.4 - La Società ospitante deve allestire il campo di gara in modo che esso sia effettivamente disponibile e perfettamente agibile almeno 30 minuti prima dell'orario stabilito per l'inizio dell'incontro.

## ART. 5 - SQUADRE, ATLETI E LORO TESSERAMENTO (serie C. femminile)

5.1 - Le atlete che hanno preso parte ad incontri con squadre appartenenti a livelli di campionato superiore, non possono più essere impiegati in questo Campionato.

5.2 - Le atlete possono prendere parte ai Campionati di serie C.2 e/o D.1 maschile.

Le atlete che hanno giocato nel Campionato di serie C.2 maschile non possono essere utilizzate nel Campionato di livello inferiore (D.1 maschile). La partecipazione ai Campionati maschili non preclude la possibilità di continuare a partecipare al Campionato di serie C. femminile

5.3 - Non è ammessa la partecipazione di atlete straniere. Fanno eccezione le atlete straniere della categoria giovanissimi, ragazzi, allievi e juniores che dovranno essere tesserati secondo le norme federali, **(art.6 comma 9 - Regolamento attività a squadre parte generale)**

5.4 - Un atleta non può disputare due incontri in livelli diversi di Campionato nello stesso fine settimana (venerdì, sabato e domenica)

## ART. 6 - PERSONALE ARBITRALE (serie C. femminile)

6.1 - Le designazioni arbitrali, se previste, sono di competenza del Fiduciario Arbitri Regionale (F.A.R.)

6.2 - L'arbitro, se non designato dal Comitato Autonomo Trentino a mezzo del F.A.R., dovrà essere fornito dalla Società ospitante (tesserato F.I.Te.T. maggiorenne, meglio se non presente a referto) con facoltà del capitano della squadra ospite di mettere a referto eventuali considerazioni.

Come arbitri di sedia si alterneranno i giocatori delle due squadre, iniziando dalla Società ospitante.

6.3 - Il G.A. in caso di adozione durante l'incontro di provvedimenti disciplinari anche di semplice ammonizione, e/o in presenza di fatti che siano passibili di provvedimento disciplinare da parte del Giudice Unico, deve telefonare alla C.R.G.S., il contenuto del proprio rapporto trascritto a verbale, entro 24 ore dal termine dell'incontro.

6.4 - in caso di mancanza di G.A. designato o non designato, la Società ospitante deve osservare tutte le regole relative ai referti arbitrali, contenute nell'apposita normativa "Norme relative alla compilazione e inoltro dei referti".

## ART. 7 - SPOSTAMENTI CAMPO DI GARA (serie C. femminile)

7.1 - L'inversione di campo è ammessa solo per il girone di andata. Le richieste di entrambe le Società (o un'unica richiesta a doppia firma) devono pervenire alla C.R.G.S. almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dell'incontro, accompagnate dal bollettino di c/c postale o copia del bonifico attestante l'avvenuto pagamento della tassa relativa.

Nel caso in cui la richiesta pervenga entro 7 giorni dall'inizio del Campionato non sono previste ammende.

7.2 - Le richieste di spostamento del campo di gara devono essere inoltrate alla C.R.G.S. almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dell'incontro, accompagnate dal bollettino di c/c postale o copia del bonifico attestante l'avvenuto pagamento della tassa relativa.

7.3 - Le Società che giocheranno in altra data e/o orario, rispetto a quello previsto dal calendario, senza aver ricevuto la comunicazione da parte della Commissione Regionale gare a squadre, saranno dichiarate entrambe perdenti e verranno sanzionate con un punto di penalizzazione in classifica, ed una ammenda pari alla metà della tassa di iscrizione.

#### **ART. 8 - CLASSIFICA FINALE - PROMOZIONI E RETROCESSIONI (serie C. femminile)**

8.1 - Saranno promosse alla serie nazionale il numero di squadre attribuito al Comitato Trentino dalla C.N.G.S.

8.2 - Non sono previste retrocessioni

#### **ART. 9 - SANZIONI E PENALITA' (serie C. femminile)**

9.1 - Tutte le sanzioni amministrative, se non previste dal presente Regolamento, saranno comminate dalla C.R.G.S. e/o dal G.U. nella misura pari al 50% della medesima sanzione prevista in campo nazionale.

Tutte le penalizzazioni, se non previste dal presente Regolamento, saranno comminate come previste in campo nazionale.

Tutte le sanzioni disciplinari saranno deliberate dal G.U.

9.2 - La ritardata iscrizione al Campionato o il ritardato versamento della tassa di iscrizione comporta una sanzione pari alla metà della tassa di iscrizione.

9.3 - La rinuncia a disputare il Campionato dopo l'iscrizione e prima della compilazione del calendario, comporta l'incameramento della tassa di iscrizione.

9.4 - La rinuncia a disputare il Campionato dopo l'iscrizione a calendario già stilato, comporta una sanzione pari alla tassa di iscrizione

9.5 - La mancata presentazione in campo della squadra ospite comporta una sanzione pari alla metà della tassa di iscrizione.

9.6 - La mancata presentazione in campo della squadra ospitante comporta una sanzione pari alla tassa di iscrizione e 1 punto di penalizzazione.

9.7 - La recidività di una squadra comporta una sanzione pari alla tassa di iscrizione, esclusione dal Campionato di competenza, annullamento delle partite disputate e retrocessione della squadra al livello più basso esistente.

9.8 - L'incompleta presentazione in campo della squadra ospite o ospitante comporta una sanzione pari a un quarto della tassa di iscrizione, con un minimo di €. 10,000

#### **ART. 10 - DISPOSIZIONI REGIONALI (serie C. femminile)**

10.1 - In riferimento alle norme nazionali in merito alle dimensioni dell'area di gioco, è concessa una tolleranza di mt. 0,50 per misura.

10.2 - La F.I.Te.T. declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero verificarsi prima, durante e dopo le manifestazioni.

10.3 - Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al:

REGOLAMENTO NAZIONALE DEI CAMPIONATI A SQUADRE ANNO 2008/2009.

# REGOLAMENTO DEL CAMPIONATO A SQUADRE SETTORE GIOVANILE

## ART. 1 – ORGANICO E SVOLGIMENTO DEL CAMPIONATO (serie Giovanili)

1.1 – Ogni Campionato a squadre di settore si svolge su un unico livello a formula mista con gironi iniziali e passaggio al tabellone ad eliminazione diretta delle prime due squadre classificate.

1.2 – Se in una categoria risulta iscritta solo n.1 squadra, la stessa verrà proclamata Campione di categoria

## ART. 2 – DIRITTO DI PARTECIPAZIONE (serie Giovanili)

### 2.1- Ciascuna Società può iscrivere più di una squadra per ogni settore maschile e femminile.

**Possono essere utilizzati solo atleti/e italiani/e e gli atleti tesserati secondo le prescrizioni riportate all'articolo 6, comma 9 e 19 del Regolamento Generale.**

**- Gli/le atleti maschili dei settori Giovanissimi, Ragazzi, Allievi, Juniores, Under 21 possono giocare solo nel loro settore.**

**- Le atlete Giovanissime possono giocare in tutti gli altri settori d'età superiore**

**- Le atlete Ragazze possono giocare anche nei settori Allieve, Juniores, Under 21**

**- Le atlete Allieve possono giocare anche nei settori Juniores, Under 21**

**- Le atlete Juniores possono giocare anche nei settori Under 21**

**- Le atlete Under 21 possono giocare solo nel loro settore**

**2.2 – E' fatto obbligo alle Società partecipanti ai Campionati a squadre di serie nazionale e/o regionale di iscrivere almeno una squadra nei Campionati di serie giovanile maschile o femminile.**

## ART. 3 – PUNTEGGI E CLASSIFICA (serie Giovanili)

3.1 – Per ogni torneo verranno assegnati alla squadra i seguenti punteggi:

- |                               |          |                         |          |
|-------------------------------|----------|-------------------------|----------|
| - 1° classificata             | punti 22 | - 2° classificata       | punti 16 |
| - 3 classificata              | punti 11 | - 4 classificata        | punti 7  |
| - 5° - 8° classificata        | punti 4  | - 9° - 16° classificata | punti 2  |
| - per chi non passa il girone | punti 1  |                         |          |

3.2 – La classifica finale ottenuta vale per l'assegnazione del titolo della Società Campione Provinciale.

## ART. 4 – FORMULA DI SVOLGIMENTO (serie Giovanili)

### 4.1- La formula di gioco è la "Courbillon". Verranno disputati tutti e cinque gli incontri.

4.2 – Ogni squadra potrà iscrivere a referto un minimo di 2 e un massimo di 5 atleti/e. All'atto della presentazione della squadra può essere indicato solo il nominativo degli atleti/e titolari che disputano i singolari: la formazione del doppio può essere data al momento in cui deve scendere in campo.

4.3 – Se le squadre sono due o meno verranno attribuiti i punteggi del 1° e 2° classificato.

4.4 – Se le squadre iscritte saranno 6 o meno (ma più di due) le gare si svolgeranno con girone all'italiana con partite di sola andata.

4.5 - Se le squadre iscritte sono 7 o più, le gare si svolgeranno con gironi di qualificazione all'italiana, con un numero di squadre variabile da 3 a 4 e passaggio delle prime due classificate di ogni girone al tabellone finale ad eliminazione diretta.

4.6 - le singole partite si disputeranno al meglio dei tre sets su cinque.

#### **ART. 5 - TESTE DI SERIE (serie Giovanili)**

5.1 - Per ogni gara il numero di teste di serie sarà stabilito come prescritto all'art. 23 del Regolamento dell'Attività Individuale Generale

5.2 - Le teste di serie saranno determinate sulla base della Classifica Regionale Trentina valida per la stagione 2008/2009, tenendo conto della somma dei punteggi dei due atleti/e di miglior classifica di ogni squadra iscritta; dopo il posizionamento si cercherà di inserire le altre squadre della stessa Società nel modo più omogeneo possibile.

#### **ART. 6 - ISCRIZIONE E RINUNCIA (serie Giovanili)**

6.1 - L'iscrizione al Campionato deve essere redatta via internet, attraverso il sito della F.I.Te.T. dalla sezione dedicata alla propria Società entro la data stabilita ogni anno dalla C.R.G.S., precisando l'esatta denominazione della squadra e tutte le informazioni, indicazioni e dati richiesti dall'apposito modulo.

E' comunque obbligo delle Società accertarsi della avvenuta ricezione dell'iscrizione da parte del Comitato.

6.2 - Il versamento delle quote di adesione, il cui ammontare è stabilito nella tabella delle tasse del Comitato Autonomo trentino, avverrà da parte delle Società affiliate in due rate per ogni anno agonistico con saldo, positivo o negativo, a fine stagione.

#### **ART. 7 - DISPOSIZIONI FINALI (serie Giovanili)**

7.1 - La F.I.Te.T. declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero verificarsi prima, durante e dopo le manifestazioni.

7.2 - Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al:

REGOLAMENTO NAZIONALE DEI CAMPIONATI A SQUADRE ANNO 2008/2009.

# REGOLAMENTO DEL CAMPIONATO A SQUADRE SERIE VETERANI

## ART. 1 – ORGANICO E SVOLGIMENTO DEL CAMPIONATO (serie Veterani)

1.1 – Il Campionato si svolge con incontri di andata e ritorno che si effettuano nelle date stabilite dal calendario agonistico regionale

1.2 – L'organizzazione e la gestione sono affidate alla Commissione Regionale Gare a Squadre (C.R.G.S.)

1.3 – Ogni squadra potrà iscrivere a referto un minimo di 2 e un massimo di 5 atleti.(nati entro il 31/12/1969)

All'atto della presentazione della squadra deve essere indicato il nominativo degli atleti titolari che disputano i singolari

## ART. 2 – DIRITTO DI PARTECIPAZIONE (serie Veterani)

2.1 – Possono iscriversi al Campionato tutte le squadre che sono in possesso dei requisiti specifici stabiliti dalle norme del Regolamento Nazionale attività a squadre

## ART. 3 – ISCRIZIONE E RINUNCIA (serie Veterani)

3.1 – L'iscrizione al Campionato deve essere redatta via internet, attraverso il sito della F.I.Te.T. dalla sezione dedicata alla propria Società entro la data stabilita ogni anno dalla C.R.G.S., precisando l'esatta denominazione della squadra e tutte le informazioni, indicazioni e dati richiesti dall'apposito modulo.

E' comunque obbligo delle Società accertarsi della avvenuta ricezione dell'iscrizione da parte del Comitato.

3.2 – La tassa e la cauzione del Campionato decise dal C.R. nell'ammontare previsto dalla "Tabella delle tasse regionali" vanno versate sul c/c intestato a: F.I.Te.T. TRENTO - COMITATO AUTONOMO

L'attestato del versamento va inviato via fax al Comitato Trentino.

3.3 – La Società che intende rinunciare all'iscrizione di una squadra qualificata deve rendere esplicita la sua rinuncia, il prima possibile.

## ART. 4 – FORMULA DI SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI (serie Veterani)

4.1 – La formula di gioco è la "Courbillon". l'incontro termina quando una delle due squadre totalizza tre punti.

4.2 – Il campo di gara sarà unico per tutte le squadre iscritte e precisamente:

- Saletta del tennistavolo in Trento, presso il Centro Sportivo "Vela"

## ART. 5 – SQUADRE, ATLETI E LORO TESSERAMENTO (serie Veterani)

5.1 – Gli atleti devono essere della categoria veterani (nati entro il 31/12/1969)

5.2 – Ciascuna Società può tesserare un qualunque numero di atleti stranieri, ma può schierarne in campo, in ciascun incontro, soltanto uno che può essere diverso da incontro a incontro.

5.3 – L'atleta straniero, tesserato secondo le norme federali, potrà partecipare alla gara esclusivamente con la presentazione del cartellino vidimato.

## ART. 6 – PERSONALE ARBITRALE (serie Veterani)

6.1 – Le designazioni arbitrali, se previste, sono di competenza del Fiduciario Arbitri Regionale (F.A.R.)

6.2 – Come arbitri di sedia si alterneranno i giocatori delle due squadre, iniziando dalla Società considerata ospitante.

6.3 – Il G.A. in caso di adozione durante l'incontro di provvedimenti disciplinari anche di semplice ammonizione, e/o in presenza di fatti che siano passibili di provvedimento disciplinare da parte del Giudice Unico, deve telefonare alla C.R.G.S., il contenuto del proprio rapporto trascritto a verbale, entro 24 ore dal termine dell'incontro.

6.4 – in caso di mancanza di G.A. designato o non designato, la Società ospitante deve osservare tutte le regole relative ai referti arbitrali, contenute nell'apposita normativa "Norme relative alla compilazione e inoltro dei referti".

## ART. 7 – CLASSIFICA FINALE – PROMOZIONI E RETROCESSIONI (serie Veterani)

7.1 – La classifica finale del Campionato sarà determinata come segue:

- girone unico, la classifica sarà quella risultante alla fine del Campionato

- n.2 o più gironi: verrà stilato un tabellone ad eliminazione diretta con incontri di sola andata; le prime classificate saranno considerate testa di serie in cui n.1 sarà la squadra con il punteggio del girone più alto, n.2 l'altra prima classificata con il punteggio inferiore, n.3 la successiva prima classificata del girone con punteggio finale ancora inferiore, e così via per le altre prime classificate.

Le seconde classificate saranno posizionate nella parte opposta del tabellone, inferiore o superiore.

7.2 – Verranno effettuati incontri di andata e ritorno; in caso di parità verranno considerati nell'ordine il quoziente partite, sets, punti.

Le terze classificate dei gironi e successive saranno classificate sempre in base al miglior punteggio acquisito nei gironi.

La squadra prima classificata alla fine del Campionato o dei play-off sarà proclamata Campione Provinciale.

7.3 – Saranno ammesse ai concentramenti di serie nazionale il numero di squadre attribuito al Comitato Trentino dalla C.N.G.S.

## ART. 8 – SANZIONI E PENALITA' (serie Veterani)

8.1 – Tutte le sanzioni amministrative, se non previste dal presente Regolamento, saranno comminate dalla C.R.G.S. e/o dal G.U. nella misura pari al 50% della medesima sanzione prevista in campo nazionale.

Tutte le penalizzazioni, se non previste dal presente Regolamento, saranno comminate come previste in campo nazionale.

Tutte le sanzioni disciplinari saranno deliberate dal G.U.

8.2 – La ritardata iscrizione al Campionato o il ritardato versamento della tassa di iscrizione comporta una sanzione pari alla metà della tassa di iscrizione.

8.3 – La rinuncia a disputare il Campionato dopo l'iscrizione e prima della compilazione del calendario, comporta l'incameramento della tassa di iscrizione.

8.4 – La rinuncia a disputare il Campionato dopo l'iscrizione a calendario già stilato, comporta una sanzione pari alla tassa di iscrizione.

8.5 - La mancata presentazione in campo della squadra comporta una sanzione pari alla metà della tassa di iscrizione.

8.6 - La recidività di una squadra comporta una sanzione pari alla tassa di iscrizione, esclusione dal Campionato di competenza, annullamento delle partite disputate e retrocessione della squadra al livello più basso esistente.

8.7 - L'incompleta presentazione in campo della squadra ospite o ospitante comporta una sanzione pari a un quarto della tassa di iscrizione, con un minimo di €. 10,000

## ART. 9 - DISPOSIZIONI REGIONALI E FINALI (serie Veterani)

9.1 - In riferimento alle norme nazionali in merito alle dimensioni dell'area di gioco, è concessa una tolleranza di mt. 0,50 per misura.

9.2 - La F.I.Te.T. declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero verificarsi prima, durante e dopo le manifestazioni.

9.3 - Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al:

REGOLAMENTO NAZIONALE DEI CAMPIONATI A SQUADRE ANNO 2008/2009

# REGOLAMENTO DEL CAMPIONATO A SQUADRE SERIE AMATORI

## ART. 1 – ORGANICO E SVOLGIMENTO DEL CAMPIONATO (serie AMATORI)

1.1 – Il Campionato si svolge con incontri di andata e ritorno che si effettuano nelle date stabilite dal calendario agonistico regionale

1.2 – L'organizzazione e la gestione sono affidate alla Commissione Regionale Gare a Squadre (C.R.G.S.)

1.3 – La formula di gioco è la "Courbillon".

1.4 – Ogni squadra potrà iscrivere a referto un minimo di 2 e un massimo di 5 atleti.

All'atto della presentazione della squadra si dovrà indicare il nominativo degli atleti titolari che disputano i singolari.

E' obbligatorio disputare tutte e cinque le partite previste dalla formula

## ART. 2 – DIRITTO DI PARTECIPAZIONE (serie AMATORI)

2.1 – Possono iscriversi al Campionato tutte le Società Trentine affiliate, Enti riconosciuti, Circoli Sportivi, Circoli ricreativi, Scuole.

## ART. 3 – ISCRIZIONE E RINUNCIA (serie AMATORI)

3.1 – L'iscrizione al Campionato deve essere redatta via internet, attraverso il sito della F.I.Te.T. dalla sezione dedicata alla propria Società entro la data stabilita ogni anno dalla C.R.G.S.,

Tutte le altre entità riconosciute possono effettuare l'iscrizione inviando la comunicazione via fax al n. **06-62276320** allegando ricevuta del versamento della tassa di iscrizione.

3.2 – La tassa per l'iscrizione al Campionato decisa dal C.R. nell'ammontare previsto dalla "Tabella delle tasse regionali" va versata sul c/c postale n. 10244382 e intestato a: F.I.Te.T. TRENTO - COMITATO AUTONOMO

L'attestato del versamento va inviato via fax al Comitato Trentino. (06-62276320)

## ART. 4 – FORMULA DI SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI (serie AMATORI)

4.1 – Il campo di gara sarà unico per tutte le squadre iscritte e precisamente:

- Saletta del tennistavolo in Trento, presso il Centro Sportivo "Vela"

4.2 – Se le squadre iscritte saranno 9 o meno, (ma più di due) le gare si svolgeranno con girone all'italiana con partite di sola andata.

4.3 – Se le squadre iscritte sono 10 o più, le gare si svolgeranno con gironi di qualificazione all'italiana, andata e ritorno, con un numero di squadre variabile da 3 a 6 e passaggio delle prime due classificate di ogni girone al tabellone finale ad eliminazione diretta, con partite di sola andata.

## ART. 5 – SQUADRE, ATLETI E LORO TESSERAMENTO (serie AMATORI)

5.1 – Gli atleti che hanno preso parte ad incontri con squadre appartenenti a livelli di campionato superiore, non possono più essere impiegati in questo Campionato.

5.2 - Un giocatore di categoria 4.3 e superiore non può partecipare al Campionato "Amatori"

Fa eccezione la Società che non ha squadre iscritte a livelli di Campionato superiore sia regionale che nazionale

5.3 - Possono partecipare atleti sia maschile che femminile, e formare anche squadre miste.

5.4 - Possono partecipare anche atleti non tesserati, ma iscritti tramite Società regolarmente affiliate, Enti riconosciuti, Circoli sportivi e/o ricreativo-culturali, Scuole..

## ART. 6 - PERSONALE ARBITRALE (serie AMATORI)

6.1 - Le designazioni arbitrali, se previste, sono di competenza del Fiduciario Arbitri Regionale (F.A.R.)

6.2 - Come arbitri di sedia si alterneranno i giocatori delle squadre, iniziando dalla Squadra ospitante (considerata come "A" dal sorteggio).

6.3 - Il G.A. in caso di adozione durante l'incontro di provvedimenti disciplinari anche di semplice ammonizione, e/o in presenza di fatti che siano passibili di provvedimento disciplinare da parte del Giudice Unico, deve telefonare alla C.R.G.S., il contenuto del proprio rapporto trascritto a verbale, entro 24 ore dal termine dell'incontro.

## ART. 7 - CLASSIFICA FINALE - PROMOZIONI E RETROCESSIONI (serie AMATORI)

7.1 - La classifica finale del Campionato sarà determinata come segue:

- girone unico, la classifica sarà quella risultante alla fine del Campionato

- n.2 o più gironi: verrà stilato un tabellone ad eliminazione diretta con incontri di sola andata dove le prime classificate saranno considerate testa di serie in cui n.1 sarà la squadra con il punteggio del girone più alto, n.2 l'altra prima classificata con il punteggio inferiore, n.3 la successiva prima classificata del girone con punteggio finale ancora inferiore, e così via per le altre prime classificate. Le seconde classificate saranno posizionate nella parte opposta del tabellone, inferiore o superiore.

7.2 - Le terze classificate dei gironi e successive saranno classificate sempre in base al miglior punteggio acquisito nei gironi.

**7.3- La squadra vincitrice del girone unico o la squadra vincitrice dei play-off sarà promossa in serie D.1**

**La seconda e terza classificata disputeranno un turno di play-out girone all'italiana di sola andata con la penultima e terzultima classificata del Campionato di serie D.1**

**Saranno promosse in serie D.1, in base alla classifica finale dei play-out, un numero di squadre tale da mantenere l'organico della serie "D.1" maschile a n.10 squadre, tenendo conto delle eventuali retrocessioni dalla serie "C.2" maschile e delle promozioni della serie "D.1" maschile, ricordando che potranno essere promosse in serie D.1 un massimo di n.3 squadre del Campionato Amatori.**

## ART. 8 - SANZIONI E PENALITA' (serie AMATORI)

8.1 - Tutte le sanzioni amministrative, se non previste dal presente Regolamento, saranno comminate dalla C.R.G.S. e/o dal G.U. nella misura pari al 50% della medesima sanzione prevista in campo nazionale.

Tutte le penalizzazioni, se non previste dal presente Regolamento, saranno comminate come previste in campo nazionale.

Tutte le sanzioni disciplinari saranno deliberate dal G.U.

- 8.2 - La rinuncia a disputare il Campionato dopo l'iscrizione comporta l'incameramento della tassa di iscrizione.
- 8.3 - La mancata presentazione in campo della squadra comporta una sanzione pari alla metà della tassa di iscrizione.
- 8.4 - La recidività di una squadra comporta una sanzione pari alla tassa di iscrizione,
- 8.5 - L'incompleta presentazione in campo della squadra ospite o ospitante comporta una sanzione pari a un quarto della tassa di iscrizione, con un minimo di €. 10,000

## ART. 9 - DISPOSIZIONI REGIONALI E FINALI (serie AMATORI)

- 9.1 - In riferimento alle norme nazionali in merito alle dimensioni dell'area di gioco, è concessa una tolleranza di mt. 0,50 per misura.
- 9.2 - La F.I.Te.T. declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero verificarsi prima, durante e dopo le manifestazioni.
- 9.3 - Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al:  
REGOLAMENTO NAZIONALE DEI CAMPIONATI A SQUADRE ANNO 2008/2009.